

**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 524 del 4/4/2024

OGGETTO: TP189A_Mazara_del_Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro"*. CUP J95D12000300001 - CIG 9974273676.

Pagamento Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 relativo ai monitoraggi ante operam - CADA - Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che

prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Vista** la nota POST/0035543 del 08/07/2019 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stato approvato il Piano degli investimenti di cui all'art. 1 comma 5 – Annualità 2019 predisposto dal Commissario Delegato di cui all' OCDPC con i fondi del DPCM 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 Dicembre 2018, n. 136";

- Considerato** nel piano degli interventi approvato era ricompreso, tra l'altro, l'intervento denominato con codice interno TP189A_Mazara_del_Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro"* nel Comune di Mazara del Vallo (TP), per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00;
- Visto** il Decreto n. 244 del 3 aprile 2013 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Pietro Viviano, Dirigente dell'Ufficio 4 - Opere marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 485 del 27 giugno 2013 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento e l'impegno dell'importo complessivo di € 398.918,85, necessario per l'esecuzione delle indagini ambientali dei sedimenti marini da dragare;
- Visto** il Decreto n. 314 del 23 giugno 2015 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento e l'impegno dell'importo complessivo di € 4.490,30 spettante per l'esecuzione dello studio idraulico-idrologico;
- Visto** il Decreto n. 1 del 12 gennaio 2016 con il quale l'Ing. Giovanni Coppola, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio 3 - Tecnico e Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato RUP dell'intervento in sostituzione dell'ing. Pietro Viviano;
- Visto** il Decreto n. 4 del 13/01/2016 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno codice TP189A_Mazara_del_Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro"*, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo, finanziando, al contempo, l'importo complessivo di € 1.596.590,85, tenuto conto dell'importo di € 403.409,15 già finanziato con i decreti n. 485/2013 e n. 314/2015;
- Vista** la Determina a Contrarre del RUP prot. n. 1753 del 28 gennaio 2016 con la quale, tra l'altro, è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto secondo le modalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso con l'individuazione delle offerte anormalmente basse;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1409 del 10 ottobre 2019 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno TP189A_Mazara_del_Vallo - *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro"*, in favore dell'operatore economico ECOL 2000 s.r.l., in ragione del ribasso economico del 34,3717% offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 836.056,14 al netto dell'I.V.A., di cui € 830.892,54 per lavori, € 90.379,23 per costo del personale e € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Decreto commissariale n. 875 del 20 giugno 2019 con il quale l'ing. Giancarlo Teresi, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, è stato nominato Direttore dei lavori;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 12 novembre 2019, rep. n. 262/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "ECOL 2000 s.r.l." registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 15147 - serie 1T;
- Vista** la nota prot. GARE n. 2065 del 21 giugno 2021 con la quale l'ing. Pietro Viviano, già Direttore Operativo e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, è stato nominato direttore dei lavori in sostituzione dell'Ing. Giancarlo Teresi;
- Visto** il Decreto n. 2139 del 3 novembre 2021 con il quale si è proceduto alla risoluzione del contratto di appalto Rep. n. 262/2019, a seguito della mancata accettazione da parte dell'impresa ECOL 2000 s.r.l. di quanto

previsto nella perizia di variante, ed al contestuale sollecito dello "scioglimento del contratto";

- Vista** la pec dell'otto 8 ottobre 2021 con la quale l'impresa TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.R.L., seconda in graduatoria, a seguito di richiesta formale di disponibilità all'esecuzione delle opere dell'intervento indicato in oggetto, agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicataria, ha rappresentato la propria indisponibilità all'esecuzione delle opere;
- Vista** la pec del 18 ottobre 2021 con la quale l'impresa **ARES S.R.L.**, terza in graduatoria, a seguito di richiesta formale di disponibilità all'esecuzione delle opere dell'intervento indicato in oggetto, agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicataria, ha rappresentato la propria disponibilità all'esecuzione delle opere;
- Vista** la pec del 5 novembre 2021, acquisita agli atti in data 8 novembre 2021 con prot. n. 2962, con la quale la ditta **ARES s.r.l.**, ha trasmesso la documentazione necessaria al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria;
- Visto** il **Decreto n. 2237 del 11 novembre 2021** con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria, a seguito della rinuncia della seconda classificata Tiozzo f.lli e nipote S.r.l., a favore della terza classificata **ARES S.R.L.**;
- Visto** il **Decreto n. 502 del 22/03/2022** con il quale, tra l'altro:
- si è preso atto del verbale di consistenza dei lavori già eseguiti dall'impresa **ECOL 2000 s.r.l.**;
 - ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento in favore dell'operatore economico **ARES S.R.L.**, agli stessi patti e condizione del precedente aggiudicatario, ossia in ragione del ribasso economico del **34,3717%**, pertanto, per un importo di **€ 836.056,14** oltre **IVA** di cui **€ 740.676,91** per lavori, **€ 90.379,23** per costo del personale e **€ 5.000,00** per oneri per la sicurezza;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 22 luglio 2022, rep. n. 809/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "**ARES S.R.L.**" (**DORONZO INFRASTRUTTURE impresa ausiliaria**) registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 25543 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 278 del 14/02/2023 con il quale:
- si è approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto in Palermo in data 22 luglio 2022, rep. n. 809/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "**ARES S.R.L.**" (**DORONZO INFRASTRUTTURE impresa ausiliaria**) registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 25543 - serie 1T.
 - si è approvata, in linea amministrativa, la perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art.132 comma 1 lettera a) e lettera b) del D. Lgs. 163/2006, e il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad **€ 2.700.000,00**, come di seguito riportato:

TP 189A MAZARA DEL VALLO - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 1.640.651,48	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00	
	Costo della manodopera	€ 214.214,85	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.421.436,63	
	Importo del ribasso (34,3717%)	€ 488.571,93	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 932.864,70	
	Costo della manodopera	€ 214.214,85	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 5.000,00	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 1.152.079,55
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 253.457,50	

B.2	Incentivi per la progettazione (di cui € 295,00 già impegnati con D.C. 249/2016, € 306,20 già impegnati con D.C. n. 407/2017 ed € 2.489,57 già impegnati con D.C. n. 179/2017 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 485/2013)	€ 16.356,51	
B.3	Spese accessorie gestione lavori	€ 35.000,00	
B.4	Assicurazione gruppo di verifica	€ 516,70	
B.5	Servizi ingegneria Direzione Lavori e CSE compresi oneri ed IVA	€ 95.750,10	
B.6	Studi ed indagini per rilievi, caratterizzazione ambientale, formulazione opzioni di gestione dei sedimenti marini IACM-CNR IVA inclusa (già finanziati ed impegnati con D.C. n. 485/2013)	€ 402.215,70	
B.7	Oneri istruttori procedure di verifica	€ 2.489,57	
B.8	Studio di incidenza ambientale	€ 3.733,20	
B.9	Indagini e caratterizzazione ambientale integrativa	€ 38.747,20	
B.10	Consulenza studio idraulico - idrologico	€ 4.490,30	
B.11	Spese pubblicazione gara	€ 10.000,00	
B.12	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 291/2016 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 485/2013)	€ 600,00	
B.13	Collaudo tecnico - amministrativo	€ 12.224,68	
B.14	Monitoraggio ambientale (di cui € 3.733,20 già impegnati con D.C. n. 54/2018 a valere sulle somme finanziate con D.C. 485/2013)	€ 125.172,00	
B.15	Assistenza archeologica	€ 15.000,00	
B.16	Eventuali oneri ARPA	€ 10.000,00	
B.17	Rilievi topo-batimetrici di verifica	€ 10.000,00	
B.18	Oneri di conferimento a discarica compresa IVA	€ 54.380,00	
B.19	Compensazioni art. 26 D.L. 50/2022	€ 443.687,30	
B.20	Imprevisti	€ 14.099,69	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 1.547.920,45
	TOTALE (A+ B)		€ 2.700.000,00

- si è provveduto al finanziamento dell'ulteriore importo di € 2.000.000,00 a valere sui fondi FSC di cui alla delibera n° 66 del 02/02/2023;

- si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo di € 2.285.870,04, tenuto conto dell'importo di € 414.129,96, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, di cui € 2.000.000,00 a valere sulle somme finanziate con il medesimo decreto ed € 285.870,04 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 485 del 27/06/2013;

Visto il decreto n. 301 del 16/02/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento del servizio di monitoraggio ante, durante e post-operam;

Vista la nota prot. n. 2195/UC del 16/02/2023 con la quale questo Ufficio ha proposto alla Società CADA - Chimica Applicata Depurazione Acque s.n.c. l'affidamento del servizio in oggetto per un corrispettivo pari a € 61.560,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, già ribassato del 40% conseguentemente alla procedura di affidamento diretto;

Vista la nota, acquisita agli atti in data 24/02/2023 con prot. n. 2608, con la quale la CADA - Chimica Applicata Depurazione Acque s.n.c. ha richiesto dei chiarimenti circa le attività di monitoraggio indicate nel PMA;

Vista la nota del 06/03/2023 con la quale il Direttore dei Lavori, Ing. Pietro Viviano, ha provveduto a riscontrare i chiarimenti di cui sopra;

Vista la nota, acquisita agli atti in data 06/03/2023 con prot. n. 3061, con la quale la CADA - Chimica Applicata Depurazione Acque s.n.c. , ha comunicato la propria disponibilità ad eseguire le attività oggetto dell'affidamento disciplinare ad alcune condizioni, tra le quali l'applicazione del ribasso del 20% invece del 40% proposto con la nota di affidamento di cui sopra;

Vista la nota prot. n. 3215 del 08/03/2023 con la quale questo Ufficio del Commissario di Governo ha accettato le condizioni prospettate dalla CADA snc con la superiore nota prot. num. 3061/UC del 06/03/2023 (ribasso del 20%);

- Vista** la nota del 16 marzo 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3936, con la quale la CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c. ha comunicato l'accettazione dell'affidamento del servizio di monitoraggio ante, durante e post-operam di cui alla nota prot. n. 2195 del 16/02/2023 e ha trasmesso la documentazione richiesta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 3 agosto 2023, rep. n. 1016/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c.**, per un importo pari a € 82.080,00 oltre IVA, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 27057 - serie 1T;
- Visto** il decreto commissariale n. 1520 del 28 agosto 2023 con cui si è preso atto del suddetto contratto;
- Visto** il decreto n. 1962 del 14/11/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposto il pagamento dell'importo di **€ 16.416,00 oltre IVA**, all'impresa CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c., relativo all'anticipazione contrattuale del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Viste** le PEC prot. n. 3093 dell'11/03/2024, prot. n. 3119 dell'11/03/2024, prot. n. 3536 del 21/03/2024, prot. n. 3612 del 25/03/2024, prot. n. 3890 del 27/03/2024, prot. n. 3891 del 27/03/2024, prot. n. 4130 del 02/04/2024, con cui sono stati trasmessi i report relativi alla fase di monitoraggio ante operam;
- Vista** la nota prot. n. 0007718 del 29/03/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4084, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, la documentazione sottoelencata:

- Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 relativo ai monitoraggi ante operam redatto dal D.L. in data 11/03/2024 dell'importo netto pari ad € 20.728,00 al netto del ribasso d'asta del 20%;
- Certificato di pagamento n. 1 dell'undici marzo 2024 per i seguenti importi:

Importo dei lavori al netto del ribasso	€ 20.728,00
Da cui detraendo:	
Ritenuta del 10% - Art. 13 - Comma 2 del Contratto	€ 2.072,80
Recupero quota parte anticipazione 20%	€ 3.731,04
Risulta il credito dell'Impresa Euro	€ 14.924,16

- Vista** la fattura elettronica n. 35/PA del 14/03/2024, acquisita agli atti in data 29/03/2024 con prot. n. 4099, emessa dall'impresa CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c., relativa al pagamento del SAL I dell'undici marzo 2024, corrispondente ad un importo pari ad **€ 14.924,16 oltre IVA**;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'Impresa CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c., rilasciato dalle Autorità competenti in data 08/02/2024 – INPS_42384109, acquisito agli atti in data 02/04/2024 con prot. n. 4114;
- Vista** la dichiarazione resa dall'Impresa CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c. in data 27 luglio 2023 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 3.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 28/07/2023 con prot. n. 10384;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 04/04/2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c. risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità"*

giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze";

Ritenuto di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 18.207,48 IVA inclusa, di cui alla fattura n. 35/PA del 14/03/2024, emessa dalla CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c. per lo Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 relativo ai monitoraggi ante operam;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice TP189A_Mazara_del_Vallo - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro", il pagamento dell'importo di € 14.924,16 (quattordicimilanovecentoventiquattro/16), di cui alla fattura n. 35/PA del 14/03/2024 (SDI 11706730345) in favore della ditta CADA – Chimica Applicata Depurazione Acque di Filippo Giglio & C. s.n.c. (C.F./P.IVA: 01599840848), relativo allo Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 relativo ai monitoraggi ante operam, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 3.283,32 (tremiladuecentottantatre/32), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 18.207,48 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 278 del 14/02/2023 (voce B.14) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*



SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
04.04.2024 11:09:53
GMT+00:00



Il Soggetto Attuatore

(arch. Salvatore Lizzio)